

MINISTERI DEL IV REICH

di Mauro "Mr_Black" Pennisi

Basato sulla creazione di Matteo Cortini e Leonardo Moretti "Sine Requie Anno XIII". L'autore dichiara che il materiale qui presente è di sua proprietà intellettuale, fatti salvi i personaggi e i riferimenti all'ambientazione originale di "Sine Requie Anno XIII". I riferimenti a personaggi e fatti realmente esistiti sono da considerarsi a puro fine ludico.

Segue una breve descrizione di coloro che amministrano le varie branche del potere nel IV Reich. Essi sono formalmente dipendenti dal Quadrumvirato, ma di fatto sono fedeli spesso solo a uno di loro, diventando utili marionette e armi negli intrighi politici ai vertici di questo paese. Essendo pedine potenti ma sacrificabili, è relativamente facile che possano interagire con i Personaggi Giocanti.

Ministero della Propaganda

Ministro: Otto Shlegel

Fedeltà: Reichmann

Questo è virtualmente l'uomo più potente del Reich dopo i Quadrumviri, ma di fatto è poco più di un burattino in mano al Reichsführer delle SS. Da Shlegel, ex attore e pupillo di Goebbels all'epoca del III Reich, dipende il canone della cultura propagandata dai mezzi di comunicazione, dalla cinematografia, dalla letteratura. I documenti che indicano alla Sezione C della Kripo le direttive per la censura partono dal suo ufficio, anche se spesso viene scavalcato da Reichmann e la sua firma viene imitata da alcuni sottoposti, che conoscono benissimo la sua posizione. All'insaputa di tutti i suoi collaboratori, ha subito la Prima Iniziazione ed ora è una SS: da allora il suo carattere è cambiato profondamente, diventando inflessibile e fanatico laddove prima era insicuro e pavido. In questo modo Reichmann si è assicurato un saldo controllo su quest'uomo. Da un anno Heisen ha messo un agente Sipo tra i suoi collaboratori, in modo da tenerlo discretamente sott'occhio, dopo che due suoi uomini mandati ad indagare sul conto del Ministro sono scomparsi senza lasciare traccia. Ultimamente Shlegel collabora attivamente con l'Ufficio per la Purezza della Razza in modo da favorire prodotti culturali adatti ad una valorizzazione sempre maggiore della razza Ariana.

Ministero della Guerra

Ministro: Herman Reichmann (ad interim)

Fedeltà: Reichmann

Compito di questo ministero è coordinare a livello ufficiale le forze armate e trasmettere gli ordini del governo al suo braccio armato, nella figura dell'OKW. In pratica, non essendoci una guerra dichiarata alle porte, l'incarico è rimasto vacante sin dalla fine della Seconda Guerra Mondiale ed è ricoperto ad interim dal Quadrumviro Reichmann. Dal momento che il lavoro della Wehrmacht è costituito per il momento da ordinaria amministrazione, i dipendenti del Ministero della Guerra hanno poco lavoro ed il loro organico è ridotto all'osso: per lo più si tratta di trasmissione dei rapporti da parte delle varie divisioni al lavoro nelle varie parti del Reich. Gli unici punti nevralgici dell'attività del Ministero al momento sono la gestione delle operazioni a Parigi e della Divisione Grossdeutschland nel Reich orientale.

Ministero della Giustizia

Ministro: Winfried von Humboldt

Fedeltà: nessuno

Il Ministro della Giustizia è a capo della macchina della giustizia del Reich. Apparentemente il suo lavoro è quello svolto peggio all'interno del governo del Reich, poiché tutti sanno (ma nessuno dice) quanto sia diffusa la corruzione tra Giudici e Avvocati pubblici del Reich. Von Humboldt in realtà sa benissimo che non potrebbe sopravvivere nei giochi di potere che si svolgono ai più alti livelli dell'amministrazione se gestisse il proprio ministero come una propria arma privata: conosceva Shlegel prima della sua Iniziazione alle SS, e non gli piace il cambiamento avvenuto nel suo carattere, né il fatto che a volte lo guardi come se non lo riconoscesse. Sa che gli è successo qualcosa di brutto, anche se non sa di che si tratti. E non vuole che capiti anche a lui. Per ora, dunque, la politica del Ministero è volta verso un'ampia autogestione dei singoli Giudici, che sono praticamente, anche se non ufficialmente, al di sopra della legge che loro stessi applicano: von Humboldt lo sa, così come sa che molti Giudici scrupolosi gli hanno inviato messaggi per chiedergli istruzioni in merito a processi particolarmente complicati. In questi casi il suo ufficio ha sempre risposto in maniera vaga, lasciando però intendere che qualsiasi decisione del Giudice sarebbe stata approvata ufficialmente. In questo modo egli ha sempre ottenuto la gratitudine dei suoi sottoposti, che possono vantare una discrezionalità e una impunità di cui pochi altri cittadini del Reich possono godere senza pagare un prezzo molto alto. Il Ministro sa bene di avere molti crediti da parte dei suoi sottoposti, ed è intenzionato a tenerne conto finché non avrà bisogno a sua volta di qualche favore... Ai suoi ordini c'è anche un ufficio speciale il cui unico compito è creare scuse e false interpretazioni della legge, in modo da ufficializzare l'arbitrarietà dei processi del Reich, e sulla sua scrivania giungono le rare richieste di appello. Contrariamente a quello che si potrebbe pensare, non tutte le richieste vengono ignorate, ma von Humboldt fa compiere ai suoi uomini attente indagini sui precedenti e sulle caratteristiche dei richiedenti (anche alcuni Ispettori Generali della Gestapo sono in debito con lui...), in modo da valutare attentamente chi aiutare e chi invece affossare. Quest'uomo intrigante sa bene che uno dei suoi collaboratori è un Agente della Sipo, e quindi di essere tenuto sott'occhio da Heisen, perciò fa molta attenzione a non dare mai nessun possibile appiglio per eventuali incriminazioni. Di recente, per consolidare il proprio precario potere, sta considerando di collaborare attivamente con l'associazione criminale nota come il "Pugno Invisibile" e con una specie di setta i cui membri indossano maschere bizzarre durante i rari incontri che ha avuto con il suo capo, un tale che si fa chiamare Barbatos. Non gli interessano minimamente gli scopi di queste due organizzazioni, ma sa che hanno molte risorse che potrebbero essergli utili.

Ministero per i rapporti con il Reichstag

Ministro: Erik von Nacher

Fedeltà: Heisen

Il posto di Ministro per i rapporti con il Reichstag è uno dei posti di potere più sicuri all'interno del Reich. Von Nacher fu nominato ministro dai Quadrumviri nel 1945 ed è l'unico di quel primo gabinetto ad essere ancora in carica, forse addirittura l'unico ad essere ancora vivo. Questa sicurezza invidiabile è dovuta alla pressoché assoluta assenza di potere in mano al ministro. Il Reichstag è nel 1957 un'assemblea di uomini del partito rappresentanti delle principali lobby di potere della Germania, ma sostanzialmente le loro riunioni ormai trattano per lo più di questioni burocratiche, mentre le decisioni più importanti vengono prese in segreto oppure nelle riunioni dei Quadrumviri. La funzione del Ministero per i rapporti con il Reichstag è praticamente solo quella di trasmettere queste informazioni alla camera e riferire al governo le sue eventuali istanze o osservazioni. Nonostante quindi la sicurezza di questa posizione, von Nacher è spesso afflitto dalla frustrazione di essere un ministro del Reich eppure di essere praticamente ininfluenza al suo interno.

Ministero per i rapporti con le Razze Inferiori

Ministro: nessuno
Fedeltà: nessuno

Questo ministero fu istituito quando l'élite medica del Reich stabilì i criteri per categorizzare le varie razze umane e ne diede l'imprimatur ufficiale. Per alcuni mesi l'Ufficio per la Purezza della Razza fu un organo alle dirette dipendenze di questo ministero, prima di diventare appannaggio delle SS. Da allora, una volta stabiliti in via definitiva i comportamenti da tenere nei confronti delle diverse razze, il ministero fu smantellato e le sue risorse dirottate al Ministero della Propaganda, che si occupa ora, tra le altre cose, della subdola valorizzazione della razza Ariana su quella Germanica.

Ministero dell'Istruzione

Ministro: Gertrude Hinsel
Fedeltà: Wolfe

Il Ministro Hinsel, unica donna del governo, si occupa dell'educazione dei futuri rampolli della Germania, dalla più tenera età fino ai corsi universitari volti alla formazione dell'élite di pensiero del Reich. Le sue prerogative principali sono di assicurare un minimo di istruzione obbligatoria a tutti i bambini di razza Ariana e Germanica e persino, per un certo grado, agli Inferiori. Si occupa anche del rapporto con le rare scuole private (che devono ottenere un permesso speciale per poter esercitare e subire numerose ispezioni da parte dei commissari di questo ministero), dell'organizzazione dei corsi di studio universitari e dell'inserimento dei giovani nella Hitlerjugend. Solo le Scuole Speciali della Gioventù Hitleriana delle SS sono al di fuori della sua competenza. Per questo Elga Muck e Gertrude Hinsel sono spesso ai ferri corti, rivendicando ciascuna la supremazia nell'educazione dei giovani, ma entrambe sono troppo importanti (e troppo ben protette) perché il conflitto si manifesti o divenga distruttivo. La Hinsel collabora attivamente con il Ministro della Propaganda e con il Quadrumviro Wolfe per stabilire i programmi di studio e le attività da far svolgere ai giovani inquadrati nei vari ambienti della Hitlerjugend. Questa donna è una fervente nazista e Reverendo della Chiesa Teutonica, segretaria di Goebbels durante la guerra, e considera il proprio incarico il più importante della Germania, dopo quelli dei Quadrumviri e del clero della Chiesa Teutonica.

Ministero della Ricerca

Ministro: Karl Geher
Fedeltà: Wolfe

Il Quadrumviro Wolfe è Capo dell'Ordine dei Medici del Reich e un uomo molto impegnato, specialmente da quando la morte del figlio Aaron lo ha turbato profondamente. Egli ha dunque istituito il Ministero della Ricerca come aiuto nell'amministrazione delle sue competenze. Il Dottor Geher, Medico di Classe A, Specializzato in Medicina Bellica Avanzata, si considera il braccio destro di Wolfe nella conduzione degli esperimenti puramente medici e bellici, anche se a volte è dalla sua scrivania, e non da quella del Quadrumviro, che passano i documenti relativi alla gestione degli esperimenti genetici. Quest'uomo è convinto della bontà della maggior parte degli esperimenti che vengono condotti, anche di quelli più assurdi o disumani, e spesso basta che un progetto sia particolarmente innovativo o originale per guadagnare la tua attenzione e quindi i fondi necessari al suo sviluppo. Ha guadagnato la sua attuale posizione grazie ai suoi studi relativi all'effetto delle radiazioni nucleari sugli organismi Inferiori (uno dei suoi più grandi crucci è di non aver mai potuto studiare direttamente gli effetti delle bombe atomiche sviluppate dal Reich) ed è attivamente coinvolto nel Progetto "Audhumla", oltre che nell'elaborazione di alcune armi batteriologiche innovative. Odiava profondamente Spitz, che considera un nemico interno del Reich, poiché sospetta la conduzione di esperimenti segreti e non tollera il suo monopolio sulla creazione dei Reich Vargs.

Ministero dell'Economia
Ministro: Otto Gebhardt
Fedeltà: Puch

Il più anziano membro del governo del Reich, nonché suo Tesoriere, è un politico veterano della Repubblica di Weimar, sopravvissuto attraverso la guerra e l'orrore successivo al Giorno del Giudizio. La sua scaltrezza politica e la sua competenza nell'amministrazione delle risorse economiche, maturate durante i difficili anni precedenti l'insediamento di Hitler, l'hanno reso un uomo accorto, pronto a valutare costi e benefici di qualsiasi decisione. La sua lealtà al Reich e la sua efficienza hanno fatto sì che non sia mai stato considerato un pericolo da parte dei Quadrumviri, che quindi non interferiscono mai nel suo lavoro. Naturalmente, come per gli altri membri del governo, anche Gebhardt ha un Agente Sipo che spia ogni sua mossa, ma Heisen non sa che quest'ultimo non solo è stato già scoperto, ma è già finito sul libro paga dello scaltro ministro. Esistono fondati timori che anche l'R.H.S.A. abbia un infiltrato tra i collaboratori di Gebhardt, ma sembra che questo non gli crei particolari preoccupazioni. All'insaputa di chiunque altro Gebhardt è a capo di una rete di informatori denominati S-Menschen, i quali indagano in maniera discreta e approfondita sulla corruzione diffusa nel Reich e la gestione delle risorse economiche private, in modo da avere sempre presente la distribuzione delle ricchezze e le eventuali fonti da cui è possibile "prelevare" denaro. Il Tesoriere del Reich riceve settimanalmente sulla propria scrivania un gran numero di rapporti dai suoi uomini, e decide di volta in volta quali casi di corruzione denunciare alla Gestapo e quali invece proteggere, in vista di complicati piani volti all'accumulo di maggior potere. Il suo più grande sogno, nonostante la tarda età, è di essere nominato Quadrumviro del Reich, forse proprio al posto dello stesso Puch che gestisce direttamente molti dei giri di denaro su cui lui vigila, ufficialmente o meno.

Ministero del Lavoro
Ministro: Wilhelm Schartzsen
Fedeltà: Puch

Il Ministro del Lavoro è uno dei membri più genuinamente popolari del governo del Reich, al di là della propaganda di regime, poiché il suo incarico principale è quello di ascoltare i lavoratori dipendenti, organizzati nelle poche organizzazioni simili a sindacati consentite dal Partito, e le istanze dei principali magnati dell'industria e dell'agricoltura, per poi mediare tra le rispettive richieste e mantenere la pace sociale nella struttura economica tutt'altro che stabile della Germania. I mezzi con cui mantiene questa pace, tuttavia, non sono sempre puliti. Minacce, delazioni, ricatti, estorsioni sono il pane quotidiano di Schartzsen, ex sindacalista "redento" dal Nazismo negli anni precedenti la seconda guerra mondiale. Essendo uno degli Occhi del Pugno Invisibile, conosciuto come Epsilon, non esita a utilizzare le risorse e le pedine della setta per accumulare più potere nelle proprie mani. Trova anche immensamente ironico che il Quadrumviro Puch, ufficialmente suo superiore, a volte prenda le stesse decisioni che lui gli ha "suggerito", in quanto suo superiore occulto all'interno della setta. Non ha nessuna intenzione di sostituire il debole Puch all'interno del Quadrumvirato, posizione da lui considerata oltremodo rischiosa, ma cerca con tutte le sue forze di scoprire ed eliminare i Tre Grandi Invisibili, in modo da controllare direttamente il Pugno Invisibile, magari fingendo di continuare ad essere una loro marionetta. E' quasi sicuro che Adonia Merlinger di Dresda sia uno di loro, ma gli mancano indizi sufficienti a muoversi direttamente contro di lei, mettendo così a rischio l'intera setta e, soprattutto, la sua posizione e le sue ambizioni.